

# COMUNE DI PARONA

Comunità



Europea



Provincia di Pavia

Regione



Lombardia

## GUIDA AL CALCOLO DELL'I.M.U. ANNO 2013

Le aliquote I.M.U. in vigore per l'**acconto** di imposta anno 2013 sono le seguenti:

Immobili destinati ad Abitazione Principale classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, anche se distintamente iscritte in Catasto.

Per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. Ai fini dell'applicazione dell'I.M.U. per pertinenze si intendono gli immobili classificati nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7 in ragione di non più di una per ciascuna categoria catastale.

4 per mille

Acconto sospeso con Decreto Legge 21 maggio 2013 n. 54 **per gli immobili** destinati ad Abitazione Principale classificati nelle categorie catastali A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7 e relative pertinenze, anche se distintamente iscritte in Catasto

Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari.

Acconto sospeso con Decreto Legge 21 maggio 2013 n. 54

Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616

Acconto sospeso con Decreto Legge 21 maggio 2013 n. 54

Fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4 e 8 del D.L. n. 201/2011.

Acconto sospeso con Decreto Legge 21 maggio 2013 n. 54

Fabbricati classificati nella categoria catastale D ad esclusione dei fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4 e 8 del D.L. n. 201/2011.

9 per mille

Altri fabbricati ad esclusione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4 e 8 del D.L. n. 201/2011.

7,6 per mille

Terreni agricoli

Acconto sospeso con Decreto Legge 21 maggio 2013 n. 54

Aree fabbricabili

7,6 per mille

Solo per gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 l'importo della detrazione per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze, anche se distintamente iscritte in Catasto, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione,

è stabilita nella misura di € 200,00, maggiorata di € 50 per ciascun figlio di età non superiore ai 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale fino ad un massimo di € 400.

Il versamento dell'**acconto** dovrà essere effettuato, ad eccezione per gli immobili per cui è prevista la sospensione indicati nel Decreto Legge 21 maggio 2013 n. 54, entro il **17 giugno 2013** utilizzando il modello F24 disponibile presso gli sportelli bancari e postali, da presentarsi in banca o in posta o tramite bollettino postale reperibile presso gli sportelli postali, da presentarsi agli sportelli stessi.

***N.B.: PER L'ANNO 2013 NON E' POSSIBILE EFFETTUARE IL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA IN UNICA SOLUZIONE A GIUGNO 2013, MA IN DUE RATE.***

**L'ARTICOLO 1 COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE 21 MAGGIO 2013 N. 54 PREVEDE, ENTRO LA DATA DEL 31 AGOSTO 2013, UNA COMPLESSIVA RIFORMA DELLA DISCIPLINA DELL'IMPOSIZIONE FISCALE SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE, IN MANCANZA DELLA QUALE CONTINUA AD APPLICARSI LA DISCIPLINA VIGENTE E IL TERMINE DI VERSAMENTO DELLA PRIMA RATA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DEGLI IMMOBILI DI CUI AL L'ARTICOLO 1 COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE 21 MAGGIO 2013 N. 54 È FISSATO AL 16 SETTEMBRE 2013.**

I codici e aliquote da utilizzare per versamento tramite modello F24 e il bollettino postale sono:

TIPOLOGIA IMMOBILI	CODICE Quota Comune	Aliquota Comune	Codice Quota Stato	Aliquota Stato
Abitazione principale e pertinenze ove prevista.	3912	4 per mille		
Altri fabbricati ad esclusione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D e fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4 e 8 del D.L. n. 201/2011.	3918	7,6 per mille		
Fabbricati classificati nella categoria catastale D ad esclusione dei fabbricati rurali di cui all'articolo 13, commi 4 e 8 del D.L. n. 201/2011.	3930	1,4 per mille	3925	7,6 per mille
Aree fabbricabili.	3916	7,6 per mille		

Codice ente Comune di Parona da utilizzare per il versamento: **G342**

I versamenti non devono essere eseguiti quando l'importo dell'imposta annua risulta, per ogni contribuente, inferiore o pari a Euro 12,00.

Calcolo base imponibile IMU:

Per le categorie catastali A1-A2-A3-A4-A5-A6-A7-A8-A9	Rendita catastale + 5% x 160 x aliquota
Per le categorie catastali C2-C6-C7	Rendita catastale + 5% x 160 x aliquota
Per le categorie catastali B-C3-C4-C5	Rendita catastale + 5% x 140 x aliquota
Per le categorie catastali A10-D5	Rendita catastale + 5% x 80 x aliquota
Per le categorie catastali D	Rendita catastale + 5% x 65 x aliquota
Per le categorie catastali C1	Rendita catastale + 5% x 55 x aliquota

Terreni agricoli non coltivatore diretto	Reddito dominicale + 25% x 135 x aliquota
Terreni agricoli coltivatore diretto	Reddito dominicale + 25% x 110 x aliquota
Aree edificabili	Valore minimo venale x superficie (mq) x aliquota

Entro il 09 novembre 2013 il Comune potrà determinare in via definitiva le aliquote I.M.U. per l'anno 2013, sulla base di queste si dovrà calcolare l'intero importo dovuto da versare entro il 16 dicembre, al netto delle rate precedenti.

I valori minimi venali in comune commercio per le aree fabbricabili al di sopra dei quali non si procederà all'accertamento del maggior tributo dovuto per l'anno 2013 sono i seguenti:

DESTINAZIONE D'USO P.R.G.		ZONA	ANNO 2013
Residenziale parzialmente edificata	Con urbanizz.	B	€ 30,00/mq
Residenziale di espansione	Senza urbanizz.	C1 – C2	€ 20,00/mq
Artigianale di completamento	Con urbanizz.	D1	€ 30,00/mq
Espansione artigianale o riconversione da industriale a artigianale	Senza urbanizz.	D2	€ 20,00/mq
Industriale di completamento	Con urbanizz.	D3	€ 41,00/mq
Aree P.I.P. in diritto di superficie	Senza urbanizz.	D3	€ 16,53/mq
Industriale di espansione	Senza urbanizz.	D4	€ 36,00/mq
Area Speciale S2 "Termodistruttore"	Senza urbanizz.	Area S	€ 36,00/mq
Commerciale di completamento	Con urbanizz.	D5	€ 46,00/mq
Espansione commerciale e di riconversione da industriale a commerciale	Senza urbanizz.	D6	€ 41,00/mq
Ricettiva Ricreativa Commerciale	Con urbanizz.		€ 46,00/mq
	Senza urbanizz.	D7	€ 41,00/mq
Area per infrastrutture ed attrezzature connesse alla mobilità	Con urbanizz.		€ 41,00/mq
	Senza urbanizz.	Area M	€ 36,00/mq
Comparto C1-1	Senza urbanizz.	C1	€ 18,00/mq

Il Sindaco  
Colli Silvano